

■ CASTROVILLARI E auspicano una mobilitazione analoga in difesa dell'ospedale «Campolescia, la vittoria è vicina»

Gli attivisti di "Solidarietà e partecipazione" confidano nella chiusura della discarica

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI - «Dopo vent'anni di mobilitazioni e lotte da parte dell'associazione "Solidarietà e partecipazione", dell'associazione "il riccio", ma anche con il costante impegno del comitato "Cammarata contro la discarica di Campolescio", dell'associazione "Pensieri Liberi Pollino", del Forum ambientalista nazionale, dell'Associazione medici per l'ambiente (Isde), l'obiettivo della definitiva chiusura della discarica è quasi raggiunto». È quanto si legge in una nota diramata da "Solidarietà e Partecipazione", alla luce delle risultanze dell'incontro avuto con l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio, il quale si è detto ben disponibile a verificare la possibilità di chiudere e tombare definitivamente la discarica di Campolescio. «Tante volte a un passo dalla sconfitta, tante volte - si legge nella nota dell'associazione - a resistere con la forza della volontà, ma anche della ragione, con il sostegno della gente del territorio, in primo luogo di Cammarata, che mai, in questi anni, ci ha abbandonato, e anzi ci ha fatto sentire davvero i portabandiera del bene comune. Sono stati anni duri, ma anche esaltanti. Mobilitazioni che hanno portato migliaia di persone in piazza, sulle strade e a riempire Campolescio e Castrovillari di gente, trattori, camion, con al

fianco le associazioni degli agricoltori, studenti, liberi cittadini che non volevano sottostare a imposizioni e ricatti. Ed ora, finalmente, sembra che ormai ci siamo. Certo, la cautela in questi casi è d'obbligo! Questa volta, tuttavia, ciò che ci ha detto Sergio De Caprio - si evidenzia nella nota - aveva il tono della sincerità. Le sue parole, belle e confortanti, parlavano di comunità e diritti, di Rispetto e Partecipazione. Concetti ben noti e assai cari anche a noi che, del bene comune, facciamo la nostra ragion d'essere come associazione». I rappresentanti di "Solidarietà e partecipazione" ritengono che la

coesione che la città del Pollino ha dimostrato ultimamente sulla questione discarica, mettendo assieme anche chi fino a ieri si trovava su posizioni divergenti e opposte, «ha giocato un ruolo nodale nella felice conclusione della vicenda di Campolescio. Quanti sono i problemi ancora aperti, a cominciare dal progressivo smantellamento dell'ospedale e alla disperante situazione economico-occupazionale di Castrovillari, che richiederebbero - concludono - un analogo comportamento e una volontà coesa per perseguire davvero la rinascita di Castrovillari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA